Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2012, n. 1-4925

Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A. - Assemblea del 20 novembre 2012. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Maccanti:

Vista la convocazione dell'assemblea dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – I.P.L.A. S.p.A., società controllata dalla Regione Piemonte, in data 20 novembre 2012, avente all'Ordine del giorno in Parte Straordinaria, "Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 ed eventualmente dell'art. 2447 del codice civile ed in particolare: proposta di aumento, previa riduzione, del capitale sociale a pagamento, scindibile, destinato in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 comma 1 del codice civile, fino ad un massimo di euro 1.200.000,00. Delibere inerenti e conseguenti";

vista la relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale al 30 settembre 2012 redatta ai sensi degli artt. 2446 e 2447 c.c., da cui risultano perdite complessive per euro 1.358.826,00 (euro 721.503,00 dell'anno 2011 ed euro 637.323,00 dell'anno 2012-primi tre trimestri), tali da far ridurre il capitale sociale al di sotto della soglia minima di euro centoventimila prevista dalla legge per le società per azioni;

preso atto del conseguente verificarsi della fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile;

considerato che tale risultato complessivo è stato determinato da una serie di fattori che hanno comportato la riduzione del valore delle commesse assegnate dai soci alla società "in house providing" con conseguente esubero di capacità produttiva emersa in tutta evidenza nel primo semestre 2012;

preso atto che nella relazione di cui sopra il Consiglio di Amministrazione manifesta l'intenzione di sottoporre a decisione assembleare la copertura delle perdite mediante riduzione del capitale sociale e l'aumento dello stesso per un ammontare massimo di euro 1.200.000,00 mediante emissione di nuove azioni da offrirsi in opzione agli attuali azionisti;

preso atto che a partire da aprile 2012 è in vigore il nuovo contratto integrativo aziendale che comporterà, secondo quanto comunicato dalla Società, un minor costo del personale per circa 90.000,00 euro;

preso inoltre atto che le previsioni sull'andamento gestionale della società nel secondo semestre 2012, contenute nella relazione, evidenziano una maggiore operatività aziendale, dovuta all'avvio di attività formalmente affidate negli ultimi mesi e che si traduce in un miglioramento dei dati di conto economico, su cui incide anche la politica di riduzione dei costi messa in atto dal Consiglio di Amministrazione;

considerata pertanto la necessità di ripianare la perdita cumulata e di dotare la Società di un capitale adeguato al sostenimento di imprescindibili iniziative di riorganizzazione funzionali alla continuità dell'operatività aziendale fino all'applicazione dell'art. 4 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, a partire dall'adozione di un piano industriale che preveda interventi mirati alla razionalizzazione dei costi, ai fini di un generale riequilibrio, alla ristrutturazione aziendale nonché interventi di utilizzo di ammortizzatori sociali secondo le disposizioni vigenti e di attività di accompagnamento alla ricollocazione esterna a favore del personale in esubero;

ritenuto opportuno, per quanto sopra, aderire in sede assembleare all'aumento, previa riduzione, del capitale sociale nei termini proposti dalla citata relazione degli amministratori;

precisato che l'importo di 1.200.000 euro di cui all'Ordine del Giorno dell'assemblea è un limite massimo, e che l'aumento di capitale potrà essere sottoscritto anche solo nella misura minima necessaria per la ricostituzione del capitale sociale nella misura minima di legge e per la copertura delle perdite cumulate, come risulta dalla citata relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale;

considerato altresì opportuno, in sede assembleare, dare indirizzo al Consiglio di Amministrazione di attuare gli interventi di ristrutturazione e razionalizzazione di cui sopra, propedeutici alla dismissione del pacchetto azionario della Regione Piemonte da attuarsi ai sensi del citato art. 4 del D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di fornire gli indirizzi come in premessa specificati al rappresentante della Regione Piemonte che parteciperà all'assemblea dell' Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – I.P.L.A. S.p.A del 20 novembre 2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)